

Significato e valore dell'accREDITamento

Il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008 così definisce l'accREDITamento: "Attestazione da parte di un organismo nazionale di accREDITamento che certifica che un determinato organismo di valutazione della conformità soddisfa i criteri stabiliti da norme armonizzate e, ove appropriato, ogni altro requisito supplementare, compresi quelli definiti nei rilevanti programmi settoriali, per svolgere una specifica attività di valutazione della conformità". In applicazione del medesimo Regolamento, il 22 dicembre 2009 lo Stato italiano ha riconosciuto ACCREDIA, nato dalla fusione di SINAL e SINCERT, come l'Ente unico nazionale di accREDITamento. Essendo ACCREDIA firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA, i rapporti di prova emessi sotto accREDITamento ACCREDIA, sono riconosciuti e accettati a livello internazionale. L'accREDITamento, che è regolamentato da un'apposita convenzione stipulata tra DSPVSA e ACCREDIA, rappresenta il riconoscimento della conformità del sistema di gestione e delle competenze tecniche del laboratorio a requisiti normativi internazionalmente riconosciuti, nonché alle prescrizioni legislative obbligatorie, non implicando tuttavia responsabilità da parte di ACCREDIA per quanto riguarda i risultati delle prove o qualunque interpretazione che ne possa derivare. L'accREDITamento inoltre non può essere utilizzato ai fini della certificazione di prodotto.